

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PROVINCIA DI UDINE
COMUNE DI MORTEGLIANO

Committente: AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI MORTEGLIANO
Piazza Verdi n. 10
33050 MORTEGLIANO (UD)

Opere: LAVORI PER LA REALIZZAZIONE ARCHIVIO STORICO PRESSO L'EX CASA PRESSACCO
"VARIANTE AL P.R.G.C. n.24"

Foglio 19 Mappale 2-3

Oggetto: RAPPORTO PRELIMINARE DELLA VERIFICA
DI ASSOGGETTABILITA' A VAS

Elaborato:

V.5

REVISIONI	4				
	3				
	2				
	1				
	0				

12/11/18 RELAZIONE

Redatto: CS

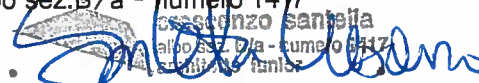
Controllato: CS

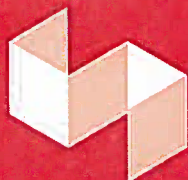
Riservato all'Ufficio:

Committente: AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI MORTEGLIANO
Piazza Verdi n. 10
33050 MORTEGLIANO (UD)

Il Progettista e Direttore dei Lavori

Architetto junior **SANTELIA CRESCENZO**
Ordine degli Architetti della provincia di Udine
Albo sez. B/a - numero 147


Crescenzo Santelia
albo sez. B/a - numero 147



Crescenzo Santelia
ARCHITETTO

STUDIO D'ARCHITETTURA
CRESCENZO Arch. Iunior SANTELIA

Via Roma, n.290 - 33019 - Tricesimo (UD)

Part. IVA: 02327710303 Cod. Fisc. : SNT CSC 79E26 L483M

tel: +39.0432.882196 cell. +39.3478499803 e-mail: crescenzo.santelia@gmail.com

Indice

<u>Premesse normative della VAS.....</u>	<u>- 2 -</u>
<u>1 – Premessa.....</u>	<u>-5-</u>
<u>2 – Analisi puntuale dell'intervento.....</u>	<u>-5-</u>
<u>3 – Screening Punto 1 dell'Allegato I.....</u>	<u>-7-</u>
<u>4 – Screening Punto 2 dell'Allegato I.....</u>	<u>-8-</u>

VARIANTE N. 24 al P.R.G.C.

Lavori per la realizzazione archivio sotrico presso l'ex casa Pressacco e contestuale redazione della necessaria variante urbanistica alla conformità.

Rapporto Preliminare di Verifica di Assoggettabilità prevista nell'ambito della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006, come modificato dal D.Lgs. n. 4/2008

Premesse normative della VAS

Il processo di Valutazione Ambientale Strategica - VAS - dei contenuti del presente Piano si avvia attraverso una Verifica di assoggettabilità avente lo scopo di valutare se i contenuti dello stesso possano comportare un impatto significativo, e negativo, sull'ambiente.

La fase di valutazione si svolge secondo le modalità descritte dall'art.12 del D.Leg.vo 152/2006.

DECRETO LEGISLATIVO 3 aprile 2006, n.152
(come modificato dal D.Leg.vo 4/2008 e D.Leg.vo 128/2010)
Norme in materia ambientale. (CODICE DELL'AMBIENTE)

Articolo 12 *Verifica di assoggettabilità*

1. Nel caso di piani e programmi di cui all'articolo 6, commi 3 e 3-bis, l'**autorità procedente** trasmette all'autorità competente, su supporto informatico ovvero, nei casi di particolare difficoltà di ordine tecnico, anche su supporto cartaceo, un rapporto preliminare comprendente una descrizione del piano o programma e le informazioni e i dati necessari alla verifica degli impatti significativi sull'ambiente dell'attuazione del piano o programma, facendo riferimento ai criteri dell'**allegato I** del presente decreto.
2. L'**autorità competente in collaborazione con l'autorità procedente, individua i soggetti competenti** in materia ambientale da consultare e trasmette loro il documento preliminare per acquisirne il parere. Il parere è inviato entro trenta giorni all'autorità competente ed all'autorità procedente.
3. Salvo quanto diversamente concordato dall'autorità competente con l'autorità procedente, l'autorità competente, sulla base degli elementi di cui all'allegato I del presente decreto e tenuto conto delle osservazioni pervenute, verifica se il piano o programma possa avere impatti significativi sull'ambiente.
4. L'autorità competente, sentita l'autorità procedente, tenuto conto dei contributi pervenuti, entro novanta giorni dalla trasmissione di cui al comma 1, emette il **provvedimento di verifica** assoggettando o escludendo il piano o il programma dalla valutazione di cui agli articoli da 13 a 18 e, se del caso, definendo le necessarie prescrizioni.
5. Il risultato della verifica di assoggettabilità, comprese le motivazioni, deve essere reso pubblico.
6. La verifica di assoggettabilità a VAS ovvero la VAS relative a modifiche a piani e programmi ovvero a strumenti attuativi di piani o programmi già sottoposti positivamente alla verifica di assoggettabilità di cui all'art.12 o alla VAS di cui agli artt. da 12 a 17, si limita ai soli effetti significativi sull'ambiente che non siano stati precedentemente considerati dagli strumenti normativamente sovraordinati

Articolo 6 - Oggetto della disciplina

1. La valutazione ambientale strategica riguarda i piani e i programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale.
2. Fatto salvo quanto disposto al comma 3, viene effettuata una **valutazione per tutti i piani e i**

programmi:

a) che sono elaborati per la **valutazione e gestione della qualità dell'aria ambiente, per i settori agricolo, forestale**, della pesca, energetico, industriale, dei trasporti, della gestione dei rifiuti e delle acque, delle telecomunicazioni, turistico, della pianificazione territoriale o della destinazione dei suoli, e che definiscono il quadro di riferimento per l'approvazione, l'autorizzazione, l'area di localizzazione o comunque la realizzazione dei progetti elencati negli allegati II, III e IV del presente decreto;

b) per i quali, in considerazione dei possibili impatti sulle finalità di conservazione **dei siti** designati come zone di protezione speciale per la conservazione degli uccelli selvatici e quelli classificati come siti di importanza comunitaria per la protezione degli habitat naturali e della flora e della fauna selvatica, **si ritiene necessaria una valutazione d'incidenza** ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, e successive modificazioni.

3. Per i piani e i programmi di cui al comma 2 che determinano l'uso di **piccole aree** a livello locale e per le modifiche minori dei piani e dei programmi di cui al comma 2, la valutazione ambientale è necessaria qualora l'autorità competente valuti che producano impatti significativi sull'ambiente, secondo le disposizioni di cui all'articolo 12 e tenuto conto del diverso livello di sensibilità ambientale dell'area oggetto di intervento.

3-bis. L'autorità competente valuta, secondo le disposizioni di cui all'articolo 12, se i piani e i programmi, diversi da quelli di cui al comma 2, che definiscono il quadro di riferimento per l'autorizzazione dei progetti, producano impatti significativi sull'ambiente (3).

.....

PROPONENTE: la Giunta Comunale

AUTORITÀ PROCEDENTE: Consiglio comunale

(pubblica amministrazione che recepisce, adotta o approva il Piano)

AUTORITÀ COMPETENTE: la Giunta Comunale

Art.4 della LR n.16/2008 (*Valutazione ambientale strategica degli strumenti di pianificazione comunale*)

1. Per le finalità di cui all'art.6 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 (Norme in materia ambientale), limitatamente alla pianificazione urbanistica comunale, si intende per:

a) **proponente:** l'ufficio comunale o il soggetto privato che elabora il piano urbanistico;

b) **autorità procedente:** la pubblica amministrazione che elabora il piano o il programma soggetto alle disposizioni della presente legge, ovvero nel caso in cui il soggetto che predispone il piano o il programma sia un diverso soggetto pubblico o privato, la pubblica amministrazione che recepisce, adotta o approva il piano o il programma;

c) **autorità competente:** la Giunta comunale;

2. Ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del decreto legislativo 152/2006, sono considerate **piccole aree a livello locale:**

a) le aree oggetto di varianti non sostanziali agli strumenti urbanistici comunali di cui all'articolo 63, comma 5, della legge regionale 23 febbraio 2007, n. 5 (Riforma dell'urbanistica e disciplina dell'attività edilizia e del paesaggio);

b) le aree interessate dai piani particolareggiati comunali ancorché comportino variante agli strumenti urbanistici nei limiti di cui alla lettera a).

3. Per i piani urbanistici di cui all'articolo 6, comma 3, del decreto legislativo 152/2006, che determinano l'uso di **piccole aree a livello locale** così come definite al comma 2 e per tutti i piani e varianti agli

strumenti urbanistici comunali di cui all'articolo 6, comma 3 bis, del decreto legislativo 152/2006, l'**autorità competente valuta**, sulla base della relazione allegata al piano e redatta dal proponente con i contenuti di cui all'**allegato I** della parte II del decreto legislativo 152/2006, se le previsioni derivanti dall'approvazione del piano possono avere effetti significativi sull'ambiente.

ALLEGATO I - Criteri per la verifica di assoggettabilità di piani e programmi di cui all'art 12.

1. Caratteristiche del piano o del programma, tenendo conto in particolare, dei seguenti elementi:

- in quale misura il piano o il programma stabilisce un quadro di riferimento per progetti ed altre attività, o per quanto riguarda l'ubicazione, la natura, le dimensioni e le condizioni operative o attraverso la ripartizione delle risorse;
- in quale misura il piano o il programma influenza altri piani o programmi, inclusi quelli gerarchicamente ordinati;
- la pertinenza del piano o del programma per l'integrazione delle considerazioni ambientali, in particolare al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile;
- problemi ambientali pertinenti al piano o al programma;
- la rilevanza del piano o del programma per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente (ad es. piani e programmi connessi alla gestione dei rifiuti o alla protezione delle acque).

2. Caratteristiche degli impatti e delle aree che possono essere interessate, tenendo conto in particolare, dei seguenti elementi:

- probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli impatti;
- carattere cumulativo degli impatti;
- natura transfrontaliera degli impatti;
- rischi per la salute umana o per l'ambiente (ad es. in caso di incidenti);
- entità ed estensione nello spazio degli impatti (area geografica e popolazione potenzialmente interessate);
- valore e vulnerabilità dell'area che potrebbe essere interessata a causa:
 - delle speciali caratteristiche naturali o del patrimonio culturale,
 - del superamento dei livelli di qualità ambientale o dei valori limite dell'utilizzo intensivo del suolo;
- impatti su aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale.

1 – PREMESSA

Il presente documento rappresenta la fase di verifica di assoggettabilità riferita alla Variante Urbanistica 24 al piano regolatore generale comunale del territorio del Comune di Mortegliano ed ha per oggetto una modifica della zonizzazione per conformità ad un progetto di opera pubblica riguardante la realizzazione di un archivio comunale rendendo l'edificio oggetto di intervento di interesse pubblico.

Nello specifico, l'intervento pubblico, ovvero il progetto di "Lavori di realizzazione archivio storico presso l'ex casa Pressacco", l'intervento si rende necessario per dare migliore dignità al fabbricato confinante con la Sede Comunale. La modifica del PRGC è relativa, quindi, ad un immobile con la sua pertinenza già definito e delimitato.

La fase preliminare di verifica è propedeutica per una puntuale valutazione degli effetti, delle interazioni ambientali e delle ricadute connesse all'inserimento dell'opera all'interno dell'area prescelta. Vengono di seguito individuati, con riferimento alle caratteristiche degli ambienti naturali, i punti critici, valutatele risposte alle diverse problematiche ed analizzate le possibili vulnerabilità del sistema.

2 – ANALISI PUNTUALE DELL'INTERVENTO

Il territorio del Comune di Mortegliano non è interessato da siti di importanza comunitaria, i siti esaminati sono prossimi al territorio comunale e precisamente: sito di importanza comunitaria (SIC) IT3320023 Magredi di Campoformido; sito di importanza comunitaria (SIC) IT3320026 Risorgive dello Stella; sito di importanza comunitaria (SIC) IT3320027 Palude Moretto; sito di importanza comunitaria (SIC) IT3320028 Palude Selvate; sito di importanza comunitaria (SIC) IT3320029 Confluenza Fiumi Torre e Natisone; sito di importanza comunitaria (SIC) IT3320031 Paludi di Gonars.

In prossimità dell'area interessata dalla variante non sono presenti altre tipologie di vincoli ambientali o paesaggistici.

Il sito di intervento si ubica al centro del capoluogo Mortegliano già completamente urbanizzata ed edificata.

3-SCREENING_PUNTO 1 DELL'ALLEGATO I

Criteri per verificare se lo specifico piano o programma oggetto di approvazione possa avere effetti significativi sull'ambiente.

- 1) Caratteristiche del piano o del programma, tenendo conto in particolare, dei seguenti elementi:
 - a. *in quale misura il piano o il programma stabilisce un quadro di riferimento per progetti od altre attività, o per quanto riguarda l'ubicazione, la natura, le dimensioni e le condizioni operative o attraverso le ripartizione delle risorse;*

La variante ha per oggetto la sola modifica della zonizzazione del piano regolatore generale comunale per la conversione a viabilità pubblica (percorsi carrabili e pedonali) delle superfici interessate dagli interventi.

b. in quale misura il piano o il programma influenza altri piani o programmi, inclusi quelli gerarchicamente ordinati;

La variante oggetto di verifica di attivazione/esclusione della procedura di VAS, è stata predisposta in conformità al disposto normativo della Legge Regionale 25.09.2015 n. 25 rientrando fra quelle previste dall'art. 4 comma 1 lettera J) trattandosi di variante che ha per oggetto l'individuazione, "a prescindere dal rispetto delle condizioni di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), di nuove aree ovvero ampliamento di quelle esistenti destinate a opere pubbliche, di pubblica utilità e per servizi pubblici".

La variante non introduce modifiche sostanziali, integra e si allinea invece ai contenuti del piano regolatore generale comunale vigente con un intervento nel settore delle opere pubbliche a

c. la pertinenza del piano o del programma per l'integrazione delle considerazioni ambientali, in particolare al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile;

La variante sottoposta a verifica di compatibilità ambientale, consente attraverso l'aggiornamento della zonizzazione, la possibilità di ridefinire gli spazi della viabilità pubblica. Si tratta di un intervento nell'ottica di miglioramento funzionale e dell'ottenimento di una maggior sicurezza stradale, che verrà comunque realizzato mantenendo le caratteristiche tipologiche del contesto attuale.

d. problemi ambientali pertinenti al piano o al programma;

Trattandosi di previsione per opere di urbanizzazione (strade, marciapiedi, muri di contenimento) già inserite all'interno dell'ambito edificato si ritiene che le problematiche ambientali pertinenti alla variante siano nulle.

e. la rilevanza del piano o del programma per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente (ad es. piani e programmi connessi alla gestione dei rifiuti o alla protezione delle acque);

La variante non evidenzia alcuna rilevanza circa l'attuazione della normativa comunitaria di cui sopra.

4- SCREENING_PUNTO 2 DELL'ALLEGATO I

Caratteristiche degli impatti e delle aree che possono essere interessate.

In un'ottica di valutazione ambientale strategica vengono osservati gli effetti dell'intervento in relazione a quanto previsto al punto 2 dell'Allegato I.

<u>Caratteristiche degli effetti e delle aree che possono essere interessate:</u>		
Probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli effetti		
- incremento delle emissioni atmosferiche dovuto all'aumento del traffico veicolare	Probabilità	Non pertinente.
	Durata	Non pertinente.
	Frequenza	Non pertinente.
	Reversibilità	Non pertinente.
- incremento dell'uso della risorsa idrica dovuto all'aumento popolazione	Probabilità	Non pertinente
	Durata	Non pertinente
	Frequenza	Non pertinente
	Reversibilità	Non pertinente
- consumo e occupazione di suolo dovuto	Probabilità	Non pertinente.

all'ampliamento delle attività produttive	Durata	Non pertinente
	Frequenza	Non pertinente
	Reversibilità	Non pertinente
- disturbo di specie, frammentazione di habitat e potenziale riduzione della diversità biologica	Probabilità	Non pertinente
	Durata	Non pertinente
	Frequenza	Non pertinente
- incremento di rifiuti dovuto all'aumento della popolazione	Reversibilità	Non pertinente
	Probabilità	Non significativo.
	Durata	Non significativo
- incremento delle emissioni sonore dovuto all'ampliamento delle attività produttive	Frequenza	Non significativo
	Reversibilità	Non significativo
	Probabilità	Non pertinente.
- disturbo luminoso generato da infrastrutture di supporto agli insediamenti	Durata	Non pertinente
	Frequenza	Non pertinente.
	Reversibilità	Non pertinente.
- incremento dell'utilizzo di energia dovuto all'ampliamento delle attività produttive	Probabilità	Non pertinente.
	Durata	Non pertinente
	Frequenza	Non pertinente
- alterazione del paesaggio	Reversibilità	Non pertinente
	Probabilità	Non pertinente
	Durata	Non pertinente
Carattere cumulativo degli effetti	Frequenza	Non pertinente
	Reversibilità	Non pertinente
	Probabilità	Non pertinente
Natura transfrontaliera degli effetti		Nessun effetto transfrontaliero.
Rischi per la salute umana o per l'ambiente (es. incidenti)		Non pertinente
Entità ed estensione nello spazio degli effetti	Area geografica potenzialmente interessata	Circoscritta al settore urbanizzato circostante le aree interessate dalla variante.
	Popolazione potenzialmente interessata	Considerata la natura della variante risulta potenzialmente interessata dagli effetti positivi tutta la popolazione che gravita nel capoluogo.
Valore e vulnerabilità dell'area che potrebbe essere interessata a causa:	delle specifiche caratteristiche naturali o del patrimonio culturale	Non pertinente
	del superamento dei livelli di qualità ambientale o dei valori limite	Nulla da rilevare.
	dell'utilizzo intensivo del suolo	Nulla
Effetti su aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale		Nessun effetto su aree o paesaggi protetti.

Non si riscontrano impatti con riferimento alla qualità delle risorse naturali, ai rischi per la salute umana o per l'ambiente.

L'area interessata dalla variante non presenta speciali caratteristiche naturali e non interessa il patrimonio culturale e ponendosi all'esterno delle aree riconosciute come protette sito di importanza comunitaria (SIC) IT3320023 Magredi di Campofornido; sito di importanza comunitaria (SIC) IT3320026 Risorgive dello Stella; sito di importanza comunitaria (SIC) IT3320027 Palude Moretto; sito di importanza comunitaria (SIC) IT3320028 Palude Selvate; sito di importanza comunitaria (SIC) IT3320029 Confluenza Fiumi Torre e Natisone; sito di importanza comunitaria (SIC) IT3320031 Paludi di Gonars non presenta alcuna interferenza significativa nei confronti delle valenze naturalistico ambientali dei siti di importanza comunitaria.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE ALLA VERIFICA DI ASSOGGETTIBILITA' DEL PIANO RIFERITA ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA.

Integrare l'ambiente nelle decisioni strategiche è un fattore fondamentale per promuovere lo sviluppo sostenibile, superando in tal modo l'idea tradizionale di considerare le politiche ambientali come aree specifiche e separate dalle altre.

Tuttavia è riconosciuto che l'integrazione dell'ambiente all'interno delle scelte politiche è un principio chiave per ottenere uno sviluppo sostenibile. La VAS è uno strumento importante per integrare l'ambiente nei processi decisionali. La VAS serve a raccogliere informazioni e pareri (tecnici, sociali) per un corretto confronto tra vantaggi e svantaggi, positività e negatività.

In tale contesto prendendo atto di quanto predisposto ai fini dell'Allegato I del D.Lgs. 152/2006 l'Ente competente alla approvazione della variante è giunto alla seguenti conclusioni:

- le previsioni introdotte con la variante richiamano i principi dello sviluppo sostenibile, miglioramento della sicurezza stradale a favore degli utenti;
- la realizzazione degli interventi previsti non comporterà effetti rilevanti sul clima acustico, non influenzerà lo scenario emissivo futuro e non modificherà i flussi di traffico dell'area in quanto appartiene alla rete locale di mobilità;
- la metodologia seguita nella predisposizione della variante tiene conto delle eventuali forme di mitigazione per la tutela e salvaguardia possibili pur intervenendo all'interno di un ambito già edificato;
- la variante redatta segue un iter procedurale semplificato, in quanto non introduce modificazioni tali da incidere sulle previsioni del Piano Struttura o di altri Piani sovraordinati. Inoltre, con riferimento alla normativa urbanistica regionale, trattasi di variante che ha per oggetto "l'individuazione, a prescindere dal rispetto delle condizioni di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), di nuove aree ovvero ampliamento di quelle esistenti destinate a opere pubbliche, di pubblica

utilità e per servizi pubblici”;

- le modifiche introdotte con la variante non contengono previsioni che abbiano effetti significativi sull'ambiente.

Sulla base degli elementi emersi, dalle attività di verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica, si ritiene che le previsioni urbanistiche introdotte con la presente variante non comportino effetti significativi sull'ambiente in quanto la variante:

- 1) non rientra nei settori di riferimento contemplati dal D.lgs. 152/2006 all'art. 6 comma 2 lettere a) e b);
- 2) non è rilevante in termini di attuazione della normativa ambientale comunitaria e pertanto non si ritiene necessario l'assoggettamento alla procedura di VAS.

Tricesimo, Novembre 2018

Il progettista
gli architetti
planificatori paesaggisti
e urbanisti della
Arch. Santella Presenza
Alessandro Presenza
albo sez. B/a - numero 1417
architetto junior